



9788821159077

Pubblicazione: 1 gennaio 2005

Edizione: 1

Pagine: 72

Peso: 86 (gr)

Collana: 1072 LA SABIANA

Formato: 120x190

Confezione: Brossura

MASSIMO MORASSO

Le Poesie di Vivien Leigh

Canzoniere apocrifo

DESCRIZIONE >

Il libro si compone di una quarantina di testi, di media lunghezza o brevi, che si suppongono scritti da Vivien Leigh (1913-1967), celeberrima attrice teatrale e cinematografica (vinse due premi Oscar per le interpretazioni di Rossella O'Hara in "Via col vento" e di Blanche DuBois in "Un tram che si chiama desiderio"), nota altresì per essere stata la seconda moglie di Laurence Olivier. La cornice finzionale situa la composizione di questo diario poetico all'altezza dei primi anni '60, tempo nel quale la Leigh, affetta da ricorrenti crisi maniaco-depressive nonché da una grave forma di tubercolosi, fu costretta a sottrarsi per lunghi periodi dalle scene nel *buen retiro* di Tickerage Mill, un'ampia tenuta nella campagna del Sussex. I tre tempi della raccolta scandiscono le tappe principali di un itinerario autoriflessivo che, una volta delineato il paesaggio esteriore - Tickerage Mill, appunto, e le sue propaggini - e interiore che funge da scenario al dramma dell'attrice, affronta di petto i nuclei oscuri dell'*amour fou*, riletto nella prospettiva dolorosa dell'avvenuto distacco e dell'incedere della follia, per sfociare in accenti di accorata meditazione sulla morte imminente e sul destino tragico. Il ricorso all'artificio dell'apocrifo, consente, fra l'altro, di accentuare l'orizzonte peculiare di interrogazione della voce poetante che, in modi talvolta nascostamente iper, talvolta evidentemente anti-letterari, mette sempre di nuovo in dubbio la propria identità polimorfica e cangiante.